

Auto

ETICHETTA DI QUALITÀ ANCHE PER GLI PNEUMATICI

Da questo mese anche gli pneumatici possono essere corredati di un'etichetta che evidenzia (come vuole l'Unione Europea - regolamento 1222/2009) la reale classificazione e qualità degli stessi ai fini dell'efficienza. I parametri presi in considerazione sono: la frenata sul bagnato, la resistenza al rotolamento e la rumorosità avvertita al passaggio del veicolo. La classificazione è composta da 7 lettere che vanno dalla A (migliore classificazione) alla G (peggiore), tranne per la rumorosità che è indicata col valore in decibel. La massima differenza di uno pneumatico di classe A con uno di classe G consiste, nel caso di frenata, in una riduzione del 30% circa dello spazio di arresto del veicolo; invece, il consumo potrà diminuire fino al 8% e la rumorosità si dimezza se il valore scende di tre decibel. L'etichetta è facoltativa fino al 31 ottobre di quest'anno, poi sarà obbligatoria solo per gli pneumatici costruiti dal primo luglio 2012. Maggiori informazioni nel sito www.pneumaticisottocontrollo.it.

Chi pensa di non sostituire gli pneumatici può valutare la ricostruzione, se la carcassa è ancora sana, contando sullo stesso livello di qualità e sicurezza di quelli nuovi, visto che dal 2006 quelli ri-

costruiti sono certificati Ece Onu 108. Poiché devono superare le stesse prove di resistenza, affidabilità e durata.

Coi copertoni ricostruiti si risparmia fino al 50% del costo e sono garantiti, se rispettano le norme europee. C'è la possibilità di farsi ricostruire le gomme per qualsiasi tipo di veicolo: mezzo pesante, fuori strada e/o auto d'epoca, l'elenco dei produttori specializzati si trova nel si-

to www.asso-airp.it. Gli pneumatici in alternativa, invece, per i motoveicoli appartenenti a serie obsolete, con misure in pollice in sostituzione di quelle in mm, possono essere definite senza la presentazione di uno specifico nulla osta del costruttore purché il veicolo sia incluso negli elenchi forniti dalla Federazione motoristica italiana (Fmi) e/o costruttori.

PAOLO AMATO

La vignetta

